

ENGIM Nazionale, nel Sistema Duale

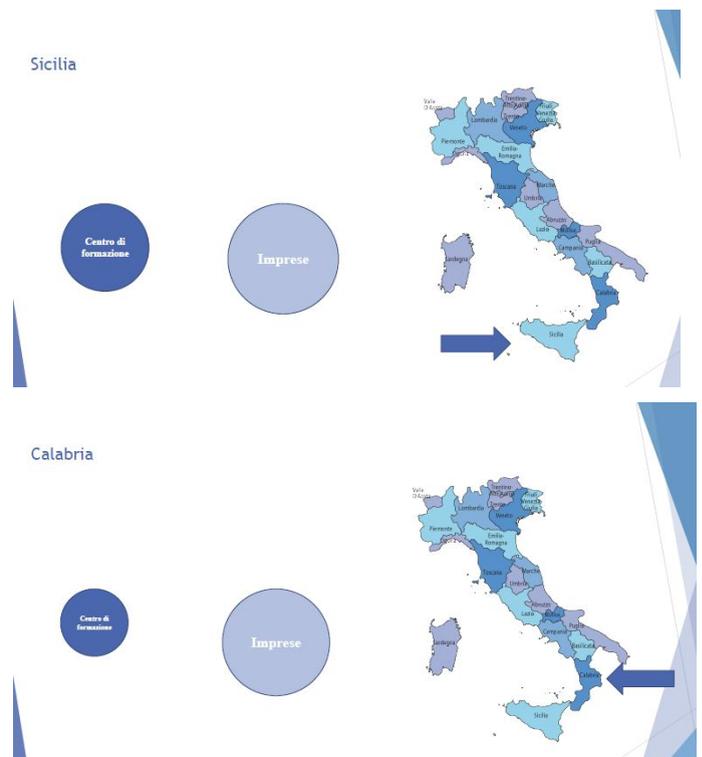
Nelle scorse settimane il ministero del lavoro ha deciso di dedicare una **giornata di approfondimento e di prospettiva sul Sistema Duale**. La giornata ha visto la presentazione di tre interessanti esperienze connesse al progetto avviato dal Ministero tre anni fa: il centro di formazione GALDUS di Milano, l'Innovation Farm di Parma e l'ENGIM con la sua valenza nazionale.

Quelli riportati sono gli appunti della relazione esposta da ENGIM al Ministero del Lavoro.

Il cambiamento che sta caratterizzando la formazione professionale in generale ma anche l'evoluzione del mercato del lavoro ci porta a pensare che forse i centri di formazione possano essere tra gli attori principali del cambiamento stesso. Il nostro cambiamento si concretizza anche nella comprensione dell'apprendimento in contesto lavorativo e della sua applicazione perché se un tempo questo si traduceva nell'allestimento del miglior laboratorio possibile per i nostri giovani, oggi ci richiama a capire come l'apprendimento in contesto lavorativo possa essere il miglior luogo di lavoro che aiuta i nostri giovani a crescere.

Ho provato a dare una rilettura dell'applicazione del sistema duale nelle regioni nelle quali siamo presenti in Italia utilizzando la lente delle imprese, dei servizi al lavoro e dell'apprendimento in contesto lavorativo che ho tradotto in modo particolare con l'impresa formativa. Muovendoci da sud verso nord nelle nostre regioni in Italia mi sono reso conto che man mano che ci si sposta verso nord si ritrovano tempi e storicità di applicazione del sistema duale differenti

In **Sicilia** in questo momento abbiamo un centro molto piccolo e accreditato recentemente attraverso ENGIM Lombardia, in modo analogo alla **Calabria** si denotano situazioni nelle quali il centro di formazione è staccato dal mondo delle imprese. Ognuno dei due enti "fa il suo mestiere": la formazione professionale è simile al modello scolastico e l'impresa attende la segnalazione dei giovani per il consueto periodo di stage. La relazione tra centro e impresa è formale e limitata alle finalità dei singoli senza reali collaborazioni.



Nel **Lazio** il Sistema Duale è stato avviato recentemente e nel nostro centro di formazione si sta realizzando un interessante avvicinamento alle imprese. Iniziano a nascere in questa regione esperienze di servizi per il lavoro. L'applicazione del Sistema Duale facilita il dialogo tra la formazione e le imprese e vengono create connessioni che non passano solo ed esclusivamente attraverso il percorso formativo, i servizi per il lavoro stanno ampliando la filiera dei servizi.

Lazio



Spostandosi in **Emilia Romagna** (il sistema duale non è applicato a tutti gli effetti, si usano le stesse modalità ma non viene usata la stessa nomenclatura) il centro di formazione e l'impresa iniziano ad agganciarsi e questa vicinanza fa aumentare le opportunità dei servizi al lavoro. E succede anche altro...il territorio, molto attento ai giovani ed alle ricadute sociali della formazione, oltre che al mondo delle imprese genera un nuovo "prodotto" della formazione: l'impresa formativa. Un luogo in cui il cfp inizia ad erogare servizi come se fosse un'impresa vera e propria, in modo non simulato.

Emilia Romagna



In **Veneto** il sistema duale ha raggiunto il ciclo completo. Il centro di formazione (che in Veneto viene ancora chiamato 'scuola') inizia a sovrapporsi con le imprese. L'impresa entra a pieno titolo nel centro di formazione, ma allo stesso tempo, il centro di formazione entra a pieno titolo nell'impresa. Questa ampia sovrapposizione fa aumentare il raggio di azione dei servizi per il lavoro al punto di completare e definire una filiera di attività nuova e più completa rispetto a quella che è la sola filiera dei giovani in formazione professionale. Anche in Veneto nascono le prime esperienze di impresa formativa che però, a causa di contesti normativi e legislativi differenti dall'Emilia Romagna citata in precedenza, risulta ancora essere staccata dal centro, ossia, l'ente di formazione non può essere la stessa impresa formativa.

Veneto



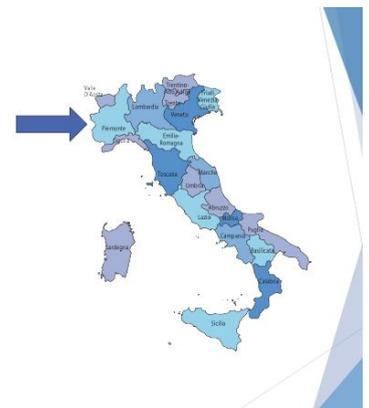
In situazioni ancor più consolidate come quella della **Lombardia**, il centro di formazione e l'impresa si sovrappongono, ma non solo, anche i servizi per il lavoro si sovrappongono con il centro e l'impresa stessa. L'avvicinamento è ancora più forte della realtà che è possibile osservare in Veneto. In Lombardia l'impresa formativa assume un ruolo di formazione per i giovani che hanno maggiori difficoltà, si stanno inoltre definendo normative specifiche a livello regionale per delimitare le specifiche dell'impresa che può diventare la nuova modalità di avvicinamento al mondo delle imprese per i giovani più deboli.

Lombardia



In **Piemonte** c'è una evoluzione successiva che va oltre alla sovrapposizione tra formazione, imprese e servizi per il lavoro che vengono ad intersecarsi e sovrapporsi. In questo contesto, sulla scorta di esperienze passate si genera una ulteriore opportunità: un legame così forte con le imprese tale per cui alcune imprese arrivano a finanziare alcuni servizi formativi in una forma di academy.

Piemonte



Muoversi nelle regioni dove ENGIM opera mi permette di osservare velocità diverse di applicazione del sistema duale che da nord a sud sta diventando il filo conduttore della formazione professionale. E' proprio a partire da questa consapevolezza che il ministero del lavoro ha deciso di incardinare la riflessione e l'evoluzione del Sistema Duale (e dell'apprendistato di primo livello) all'interno del tavolo nazionale tra le parti sociali sull'apprendistato. Il tavolo di lavoro sarà coordinato da ANPAL su mandato del Ministero stesso e vedrà ovviamente anche la presenza di ENGIM.

Marco Muzzarelli